

SEZIONE 1. Identificazione della sostanza o della miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

Nome commerciale : PANNOPELL ZERO – PANNI MONOUSO DETERGENTE IGIENIZZANTE PER PAVIMENTI 12 PZ
Codice commerciale: 4992N
Linea del prodotto: PANNOPELL ZERO
Dati ISS: codice fornitore = IT03754341216 - codice prodotto = PFEUD00001

1.2. Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati

Detergente per superfici lavabili
Settori d'uso:
Altro (Usi professionali e/o Usi del Consumatore)[SU0]
Categorie di prodotti:
Prodotti per il lavaggio e la pulizia (tra cui prodotti a base di solventi)
Categorie di processo:
Uso diretto del consumatore.
Usi sconsigliati
Non utilizzare per usi diversi da quelli indicati

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Eudorex s.r.l.
Zona Industriale Contrada Pantano s.n.
80011 Acerra (NA) - Italy
Tel. +39 081 8446463
Fax. +39 081 8446479

mail della persona competente, responsabile della Scheda di Sicurezza / email of the competent person responsible for the Safety Data Sheet e-mail de la personne compétente responsable de la fiche de données de sécurité / E-Mail der zuständigen Person, die für das Sicherheitsdatenblatt verantwortlich ist / correo electrónico de la persona competente responsable de la Hoja de datos de seguridad / e-mailadres van de bevoegde persoon die verantwoordelijk is voor het veiligheidsinformatieblad: info@eudorex.it

1.4. Numero telefonico di emergenza

CAV Osp. Pediatrico Bambino Gesù Roma Piazza Sant'Onofrio, 4 00165 tel 06 68593726
Az. Osp. Univ. Foggia Foggia V.le Luigi Pinto, 1 71122 tel 0881 732326
Az. Osp. "A. Cardarelli" Napoli Via A. Cardarelli, 9 80131 tel 081 7472870
CAV Policlinico "Umberto I" Roma V.le del Policlinico, 155 00161 tel 06 49978000
CAV Policlinico "A. Gemelli" Roma Largo Agostino Gemelli, 8 00168 tel 06 3054343
Az. Osp. "Careggi" U.O. Tossicologia Medica Firenze Largo Brambilla, 3 50134 tel 055 7947819
CAV Centro Nazionale di Informazione Tossicologica Pavia Via Salvatore Maugeri, 10 27100 tel 0382 24444
Osp. Niguarda Ca' Granda Milano Piazza Ospedale Maggiore, 3 20162 tel 02 66101029
Azienda Ospedaliera Papa Giovanni XXII Bergamo Piazza OMS, 1 24127 te 800 883 300

n.b. = solo per le miscele classificate pericolose

SEZIONE 2. Identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

2.1.1 Classificazione ai sensi del Regolamento (CE) N. 1272/2008:

Pittogrammi:

GHS07

Codici di classe e di categoria di pericolo:

Skin Sens. 1A, Aquatic Chronic 3

Codici di indicazioni di pericolo:

H317 - Può provocare una reazione allergica cutanea.

H412 - Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Il prodotto, se portato a contatto con la pelle, può provocare sensibilizzazione cutanea.

Il prodotto è pericoloso per lo ambiente poichè è nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata

2.2. Elementi dell'etichetta

Etichettatura conforme al regolamento (CE) n. 1272/2008:

Pittogrammi, codici di avvertenza:

GHS07 - Attenzione

Codici di indicazioni di pericolo:

H317 - Può provocare una reazione allergica cutanea.

H412 - Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Codici di indicazioni di pericolo supplementari:

EUH071 - Corrosivo per le vie respiratorie.

Consigli di prudenza:

Generali

P101 - In caso di consultazione di un medico, tenere a disposizione il contenitore o l'etichetta del prodotto.

P102 - Tenere fuori dalla portata dei bambini.

Prevenzione

P280 - Indossare guanti/indumenti protettivi/Proteggere gli occhi/il viso.

Smaltimento

P501 - Smaltire il prodotto/recipiente in conformità con la normativa locale vigente.

Contiene:

Miscela di: 5-cloro-2-metil-2H-isotiazol-3-one [EC no. 247-500-7]; 2-metil-2H-isotiazol-3-one [EC no. 220-239-6] (3:1) (METHYLCHLOROISOTHIAZOLINONE, METHYLISOTHIAZOLINONE), alcool etilico

Contiene (Reg.CE 648/2004):

< 5% Miscela di: 5-cloro-2-metil-2H-isotiazol-3-one [EC no. 247-500-7]; 2-metil-2H-isotiazol-3-one [EC no. 220-239-6] (3:1) (METHYLCHLOROISOTHIAZOLINONE, METHYLISOTHIAZOLINONE), Miscela, 1,2-benzisotiazol-3(2H)-one (BENZISOTHIAZOLINONE), 2-metilisotiazol-3(2H)-one (METHYLISOTHIAZOLINONE), Profumi

UFI: 3830-50WC-900V-TCAJ


2.3. Altri pericoli

La sostanza/miscela NON contiene sostanze PBT/vPvB a norma del Regolamento (CE) 1907/2006, allegato XIII

Pittogrammi di Pericolo: nessuno

I principali effetti avversi fisico chimici per la salute umana e per l'ambiente sono elencati alle sezioni da 9 a 12.

SEZIONE 3. Composizione/informazioni sugli ingredienti
3.1 Sostanze

Non pertinente

3.2 Miscele

Fare riferimento al punto 16 per il testo completo delle indicazioni di pericolo

Nota B - Talune sostanze (acidi, basi, ecc.) sono immesse sul mercato in soluzione acquosa a diverse concentrazioni e richiedono pertanto una classificazione e un'etichettatura diverse poiché i pericoli variano in funzione della concentrazione. Nella parte 3 per le sostanze accompagnate dalla nota B è utilizzata una denominazione generale del tipo: «acido nitrico...%». In questo caso il fornitore deve indicare sull'etichetta la concentrazione della soluzione in percentuale. La concentrazione espressa in percentuale viene sempre intesa peso/peso, salvo altra indicazione.

Sostanza	Concentrazione [w/w]	Classificazione	Index	CAS	EINECS	REACH
alcool etilico - FEMA 2419	>= 0,1 < 1%	Flam. Liq. 2, H225; Eye Irrit. 2, H319	603-002-00-5	64-17-5	200-578-6	01-2119457 610-43-000 0
Miscela di: 5-cloro-2-metil-2H-isotiazol-3-one [EC no. 247-500-7]; 2-metil-2H-isotiazol-3-one [EC no. 220-239-6] (3:1) (METHYLCHLOROISOTHIAZOLINONE, METHYLISOTHIAZOLINONE)	< 0,1%	EUH071; Acute Tox. 3, H301; Acute Tox. 2, H310; Skin Corr. 1C, H314; Skin Sens. 1A, H317; Eye Dam. 1, H318; Acute Tox. 2, H330; Aquatic Acute 1, H400;	613-167-00-5	55965-84-9	911-418-6	01-2120764 691-48-000 0

Sostanza	Concentrazione [w/w]	Classificazione	Index	CAS	EINECS	REACH
Note: B		Aquatic Chronic 1, H410 Tossicità acuta Fattore M = 100 Tossicità cronica Fattore M = 100				
Copper dinitrate	< 0,1%	Ox. Sol. 2, H272; Skin Corr. 1B, H314; Eye Dam. 1, H318; Aquatic Acute 1, H400; Aquatic Chronic 2, H411 Tossicità acuta Fattore M = 100 Tossicità cronica Fattore M = 10		3251-23-8	221-838-5	01-2119429 044-48-000 0

SEZIONE 4. Misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

Inalazione:

Aerare l'ambiente. Rimuovere subito il paziente dall'ambiente contaminato e tenerlo a riposo in ambiente ben areato. In caso di malessere consultare un medico.

Contatto diretto con la pelle (del prodotto puro):

Lavare abbondantemente con acqua e sapone.

Contatto diretto con gli occhi (del prodotto puro):

Non usare collirio o pomate di alcun genere prima della visita o del consiglio dell'oculista.

Ingestione:

Non pericoloso. E' possibile somministrare carbone attivo in acqua od olio di vaselina minerale medicinale.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Nessun dato disponibile.

4.3. Indicazione della eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

In caso di irritazione o eruzione della pelle: consultare un medico.

In caso di consultazione di un medico, tenere a disposizione il contenitore o l'etichetta del prodotto.

SEZIONE 5. Misure antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione consigliati:

Acqua nebulizzata, CO₂, schiuma, polveri chimiche a seconda dei materiali coinvolti nell'incendio.

Mezzi di estinzione da evitare:

Getti d'acqua. Usare getti d'acqua unicamente per raffreddare le superfici dei contenitori esposte al fuoco.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Nessun dato disponibile.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Usare protezioni per le vie respiratorie.

Casco di sicurezza ed indumenti protettivi completi.

L'acqua nebulizzata può essere usata per proteggere le persone impegnate nell'estinzione

Si consiglia inoltre di utilizzare autorespiratori, soprattutto, se si opera in luoghi chiusi e poco ventilati ed in ogni caso se si impiegano estinguenti alogenati (fluobrene, solkane 123, naf etc.).

Raffreddare i contenitori con getti d'acqua

SEZIONE 6. Misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

6.1.1 Per chi non interviene direttamente:

Allontanarsi dalla zona circostante la fuoriuscita o rilascio. Non fumare.

Indossare maschera, guanti ed indumenti protettivi.

6.1.2 Per chi interviene direttamente:

Indossare maschera, guanti ed indumenti protettivi idonei.

Eliminare tutte le fiamme libere e le possibili fonti di ignizione. Non fumare.

Predisporre un'adeguata ventilazione.

Evacuare l'area di pericolo ed, eventualmente, consultare un esperto.

6.2. Precauzioni ambientali

Contenere le perdite con terra o sabbia.

Se il prodotto è defluito in un corso d'acqua, in rete fognaria o ha contaminato il suolo o la vegetazione, avvisare le autorità competenti.

Smaltire il residuo nel rispetto delle normative vigenti.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

6.3.1 Per il contenimento

Raccogliere velocemente il prodotto indossando maschera ed indumento protettivo.

Raccogliere il prodotto per il riutilizzo, se possibile, o per l'eliminazione. Eventualmente assorbirlo con materiale inerte.

Impedire che penetri nella rete fognaria.

6.3.2 Per la pulizia

Successivamente alla raccolta, lavare con acqua la zona ed i materiali interessati.

6.3.3 Altre informazioni:

Nessuna in particolare.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Fare riferimento ai punti 8 e 13 per ulteriori informazioni

SEZIONE 7. Manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Evitare il contatto e l'inalazione dei vapori.

Indossare guanti/indumenti protettivi/Proteggere gli occhi/il viso.

Durante il lavoro non mangiare né bere.

Gli indumenti da lavoro contaminati non devono essere portati fuori dal luogo di lavoro.

Vedere anche il successivo paragrafo 8.

7.2. Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Mantenere nel contenitore originale ben chiuso. Non stoccare in contenitori aperti o non etichettati.

Tenere i contenitori in posizione verticale e sicura evitando la possibilità di cadute od urti.

Stoccare in luogo fresco, lontano da qualsiasi fonte di calore e dall'esposizione diretta dei raggi solari.

Mantenere nel contenitore originale ben chiuso. Non stoccare in contenitori aperti o non etichettati.

Tenere i contenitori in posizione verticale e sicura evitando la possibilità di cadute od urti.

Tenere lontano da fiamme libere, scintille e sorgenti di calore. Evitare l'esposizione diretta al sole.

7.3 Usi finali particolari

Altro (Usi professionali e/o Usi del Consumatore):

Manipolare con cautela.

Stoccare in luogo areato e lontano da fonti di calore.

Tenere il contenitore ben chiuso.

SEZIONE 8. Controllo dell'esposizione/protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

Relativi alle sostanze contenute:

alcol etilico:

TLV: 1000 ppm come TWA A4 (non classificabile come cancerogeno per l'uomo); (ACGIH 2004).

MAK: 500 ppm 960 mg/m³ Categoria limitazione di picco: II(2); Classe di cancerogenicità: 5; Gruppo di rischio per la gravidanza: C; Gruppo mutageno per le cellule germinali: 5; (DFG 2004).

- Sostanza: alcool etilico

DNEL

Effetti sistemici Lungo termine Lavoratori Inalazione = 950 (mg/m³)

Effetti sistemici Lungo termine Lavoratori Dermica = 343 (mg/kg bw/day)

Effetti sistemici Lungo termine Consumatori Inalazione = 114 (mg/m³)

Effetti sistemici Lungo termine Consumatori Dermica = 206 (mg/kg bw/day)

Effetti sistemici Lungo termine Consumatori Orale = 87 (mg/kg bw/day)

Effetti locali Lungo termine Lavoratori Inalazione = 1900

Effetti locali Breve termine Consumatori Inalazione = 950 (mg/m³)

PNEC

Acqua dolce = 0,96 (mg/l)

Sedimenti Acqua dolce = 3,6 (mg/kg/Sedimenti)

Acqua di mare = 0,79 (mg/l)

Sedimenti Acqua di mare = 2,9 (mg/kg/Sedimenti)

Emissioni intermittenti = 2,75 (mg/l)

STP = 580 (mg/l)

Suolo = 0,63 (mg/kg Suolo)

- Sostanza: Miscela di: 5-cloro-2-metil-2H-isotiazol-3-one [EC no. 247-500-7]; 2-metil-2H-isotiazol-3-one [EC no. 220-239-6] (3:1) (METHYLCHLOROISOTHIAZOLINONE, METHYLISOTHIAZOLINONE)

DNEL

Effetti sistemici Lungo termine Consumatori Orale = 0,09 (mg/kg bw/day)

Effetti sistemici Breve termine Consumatori Orale = 0,11 (mg/kg bw/day)

Effetti locali Lungo termine Lavoratori Inalazione = 0,02

Effetti locali Lungo termine Consumatori Inalazione = 0,02 (mg/m³)

Effetti locali Breve termine Lavoratori Inalazione = 0,04 (mg/m³)

Effetti locali Breve termine Consumatori Inalazione = 0,04 (mg/m³)

PNEC

Acqua dolce = 0,00339 (mg/l)

Sedimenti Acqua dolce = 0,027 (mg/kg/Sedimenti)

Acqua di mare = 0,00339 (mg/l)

Sedimenti Acqua di mare = 0,027 (mg/kg/Sedimenti)

STP = 0,23 (mg/l)

Suolo = 0,01 (mg/kg Suolo)

- Sostanza: Copper dinitrate

DNEL

Effetti sistemici Lungo termine Lavoratori Inalazione = 1 (mg/m³)

Effetti sistemici Lungo termine Lavoratori Dermica = 137 (mg/kg bw/day)

Effetti sistemici Lungo termine Consumatori Orale = 0,041 (mg/kg bw/day)

Effetti sistemici Breve termine Consumatori Orale = 0,082 (mg/kg bw/day)

Effetti locali Lungo termine Lavoratori Inalazione = 1

PNEC

Acqua dolce = 0,0078 (mg/l)

Sedimenti Acqua dolce = 87 (mg/kg/Sedimenti)

Acqua di mare = 0,0052 (mg/l)

Sedimenti Acqua di mare = 676 (mg/kg/Sedimenti)

STP = 0,23 (mg/l)

Suolo = 65 (mg/kg Suolo)

8.2. Controlli dell'esposizione

Controlli tecnici idonei:

Altro (Usi professionali e/o Usi del Consumatore):

Nessun controllo specifico previsto.

Misure di protezione individuale:

a) Protezioni per gli occhi / il volto

Durante la manipolazione del prodotto puro usare occhiali di sicurezza (occhiali a gabbia) (EN 166).

b) Protezione della pelle

i) Protezione delle mani

In caso sia previsto un contatto ripetuto o molto prolungato con il prodotto, si consiglia di proteggere le mani con guanti da lavoro resistenti alla penetrazione (rif. norma EN 374).

Per la scelta definitiva del materiale dei guanti da lavoro si deve valutare anche il processo di utilizzo del prodotto e gli eventuali ulteriori prodotti che ne derivano. Si rammenta inoltre che i guanti in lattice possono dare origine a fenomeni di sensibilizzazione.

ii) Altro

Durante la manipolazione del prodotto puro indossare indumenti a protezione completa della pelle.

c) Protezione respiratoria

Non necessaria per il normale utilizzo.

d) Pericoli termici

Evitare di riscaldare il prodotto.

Controlli dell'esposizione ambientale:

Rispettare le disposizioni nazionali o comunitarie per la protezione dell'ambiente. Non disperdere nell'ambiente.

SEZIONE 9. Proprietà fisiche e chimiche
9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Proprietà fisiche e chimiche	Valore	Metodo di determinazione
Aspetto	liquido limpido, incolore (bulk)	visivo/visual/visuel/visuell/zichtbaar
Odore	caratteristico	empirico/empirical/empirique/empirisch
Soglia olfattiva	non determinato	
pH	7.50-8.50	UNI 24003
Punto di fusione/punto di congelamento	non determinato	OECD Guideline 102
Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione	> 60°C (bulk)	ASTM D86
Punto di infiammabilità	non disponibile	ASTM D92
Tasso di evaporazione	non pertinente	
Infiammabilità (solidi, gas)	non determinato	
Limiti superiore/inferiore di infiammabilità o di esplosività	non determinato	
Tensione di vapore	non determinato	
Densità di vapore	non determinato	UNI EN 13016-1:2018
Densità relativa	1,000 Kg/l (bulk)	DIN 51757
Solubilità	miscibile con acqua (bulk)	
Idrosolubilità	miscibile con acqua (bulk)	
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua	non determinato	OECD Guideline 107
Temperatura di autoaccensione	non determinato	DIN 51794
Temperatura di decomposizione	non pertinente	
Viscosità	non pertinente	ASTM D7042
Proprietà esplosive	non esplosivo	

Proprietà fisiche e chimiche	Valore	Metodo di determinazione
Proprietà ossidanti	non ossidante	

9.2. Altre informazioni

Nessun dato disponibile.

SEZIONE 10. Stabilità e reattività

10.1. Reattività

Nessun rischio di reattività

10.2. Stabilità chimica

Nessuna reazione pericolosa se manipolato e immagazzinato secondo le disposizioni.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Non sono previste reazioni pericolose

10.4. Condizioni da evitare

Relativi alle sostanze contenute:

alcol etilico:

evitare l'esposizione a fonti di calore e fiamme libere.

Miscela di: 5-cloro-2-metil-2H-isotiazol-3-one [EC no. 247-500-7]; 2-metil-2H-isotiazol-3-one [EC no. 220-239-6] (3:1) (METHYLCHLOROISOTHIAZOLINONE, METHYLISOTHIAZOLINONE):

Evitare il surriscaldamento. Evitare che penetri umidità o acqua nei contenitori.

10.5. Materiali incompatibili

Può generare gas infiammabili a contatto con metalli elementari, nitruri, agenti riducenti forti.

Può generare gas tossici a contatto con acidi minerali ossidanti, perossidi ed idroperossidi organici.

Può infiammarsi a contatto con acidi minerali ossidanti, nitruri, perossidi ed idroperossidi organici, agenti ossidanti forti.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Non si decompone se utilizzato per gli usi previsti.

SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche

11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici

ATE(mix) oral = ∞

ATE(mix) dermal = ∞

ATE(mix) inhal = ∞

(a) tossicità acuta: sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

(b) corrosione / irritazione della pelle: sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

(c) gravi lesioni oculari / irritazione: sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

(d) sensibilizzazione delle vie respiratorie o della pelle: Il prodotto, se portato a contatto con la pelle, può provocare sensibilizzazione cutanea.

(e) mutagenicità sulle cellule germinali: sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

(f) cancerogenicità: sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

(g) tossicità riproduttiva: sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

(h) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) esposizione singola: sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

(i) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) esposizione ripetuta: alcool etilico: orale

NOAEL (ratto): 1 730 mg / kg di peso corporeo / giorno

NOAEL (topo): 9 700 mg / kg di peso corporeo / giorno

NOAEL (topo): 9 400 mg / kg di peso corporeo (dose totale)

Miscela di: 5-cloro-2-metil-2H-isotiazol-3-one [EC no. 247-500-7]; 2-metil-2H-isotiazol-3-one [EC no. 220-239-6] (3:1) (METHYLCHLOROISOTHIAZOLINONE, METHYLISOTHIAZOLINONE): Orale

NOAEL (rat): 16.3 - 24.7 mg/kg bw/day

NOAEL (dog): 22 mg/kg bw/day

NOEL (rat): 6.28 - 10.8 mg/kg bw/day

dermale

NOAEL (rat): 0.105 - 2.625 mg/kg bw/day [2]

NOAEL (rabbit): 0.4 mg/kg bw/day [1]

LOAEL (rat): 0.525 mg/kg bw/day

Copper dinitrate: NOAEL (rat): 1 000 ppm

NOAEL (mouse): 1 000 ppm

LOAEL (rat): 2 000 ppm

LOAEL (mouse): 2 000 ppm

(j) pericolo di aspirazione: alcool etilico: NOAEC (ratto): 6,66 mg / L di aria

NOAEC (mouse): 1,3 mg / L di aria

NOAEC (scimmia): 13 mg / m³ di aria

NOEC (ratto): 130 mg / m³ di aria

NOEC (mouse): 130 mg / m³ di aria

Miscela di: 5-cloro-2-metil-2H-isotiazol-3-one [EC no. 247-500-7]; 2-metil-2H-isotiazol-3-one [EC no. 220-239-6] (3:1) (METHYLCHLOROISOTHIAZOLINONE, METHYLISOTHIAZOLINONE): NOAEL (rat): 340 µg/m³ air

LOAEL (rat): 1.15 mg/m³ air

Copper dinitrate: NOAEL (rat): 2 mg/m³ air

LOEL (rat): 200 µg/m³ air

Su questa miscela non sono stati effettuati test tossicologici. I pericoli per la salute sono stati valutati secondo i metodi di prova di cui al regolamento (CE) n. 440/2008 della Commissione, del 30 maggio 2008 e successive modifiche e comunque in conformità con l'art.9.2 del regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP) del 16 dicembre 2008.

Appaiono ai capitoli 2 e 15.

I dati tossicologici completi per i componenti sono disponibili su richiesta.

LD50 Orale (ratto) (mg/kg di peso corporeo) = 5840

LD50 Cutanea (ratto o coniglio) (mg/kg di peso corporeo) = 16400

CL50 Inalazione (ratto) di vapore/polvere/aerosol/fumo (mg/1/4h) o gas (ppmV/4h) = 500

Relativi alle sostanze contenute:

alcool etilico:

LD50 Orale (ratto) (mg/kg di peso corporeo) = 1187

LD50 Cutanea (ratto o coniglio) (mg/kg di peso corporeo) = 20000

CL50 Inalazione (ratto) di vapore/polvere/aerosol/fumo (mg/1/4h) o gas (ppmV/4h) = 82,1

Miscela di: 5-cloro-2-metil-2H-isotiazol-3-one [EC no. 247-500-7]; 2-metil-2H-isotiazol-3-one [EC no. 220-239-6] (3:1) (METHYLCHLOROISOTHIAZOLINONE, METHYLISOTHIAZOLINONE):

LD50 Orale (ratto) (mg/kg di peso corporeo) = 64

LD50 Cutanea (ratto o coniglio) (mg/kg di peso corporeo) = 87,12

CL50 Inalazione (ratto) di vapore/polvere/aerosol/fumo (mg/1/4h) o gas (ppmV/4h) = 171

SEZIONE 12. Informazioni ecologiche

12.1. Tossicità

PANNOPELL ZERO:

C(E)L50 (mg/l) = 9640

Il prodotto è nocivo per l'ambiente e per gli organismi acquatici a seguito di esposizione acuta.

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente.

12.2. Persistenza e degradabilità

Relativi alle sostanze contenute:

alcol etilico:

Facilmente biodegradabile

BOD5

1.067 - 1.236 g O₂/g

COD

1.99 g O₂/g

Miscela di: 5-cloro-2-metil-2H-isotiazol-3-one [EC no. 247-500-7]; 2-metil-2H-isotiazol-3-one [EC no. 220-239-6] (3:1) (METHYLCHLOROISOTHIAZOLINONE, METHYLISOTHIAZOLINONE);

Prontamente biodegradabile ma in mancanza della finestra di 10 giorni (33%), Non facilmente biodegradabile (33%), In condizioni di test nessuna biodegradazione osservata (33%)

Copper dinitrate:

Nessun dato

12.3. Potenziale di bioaccumulo

Nessun dato disponibile.

12.4. Mobilità nel suolo

Relativi alle sostanze contenute:

alcol etilico:

0 - 11.1 %

Miscela di: 5-cloro-2-metil-2H-isotiazol-3-one [EC no. 247-500-7]; 2-metil-2H-isotiazol-3-one [EC no. 220-239-6] (3:1) (METHYLCHLOROISOTHIAZOLINONE, METHYLISOTHIAZOLINONE);

log K_{oc}

1.06 - 141

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Nessun ingrediente PBT/vPvB è presente

12.6. Altri effetti avversi

Nessun effetto avverso riscontrato

Regolamento (CE) n. 2006/907 - 2004/648

Il(l) tensioattivo (i) contenuto(i) in questo formulato è(sono) conforme(i) ai criteri di biodegradabilità stabiliti dal regolamento CE/648/2004 relativo ai detergenti. Tutti i dati di supporto sono tenuti a disposizione delle autorità competenti degli Stati membri e saranno forniti, su loro esplicita richiesta o su richiesta di un produttore del formulato, alle suddette autorità.

SEZIONE 13. Considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Non riutilizzare i contenitori vuoti. Smaltirli nel rispetto delle normative vigenti. Eventuali residui di prodotto devono essere smaltiti secondo le norme vigenti rivolgendosi ad aziende autorizzate.

Recuperare se possibile. Inviare ad impianti di smaltimento autorizzati o ad incenerimento in condizioni controllate. Operare secondo le vigenti disposizioni locali e nazionali.

SEZIONE 14. Informazioni sul trasporto

14.1. Numero ONU

Non incluso nel campo di applicazione delle normative in materia di trasporto di merci pericolose: su strada (ADR); su rotaia (RID); via aereo (ICAO / IATA); via mare (IMDG).

14.2. Nome di spedizione dell'ONU

Nessuno.

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

Nessuno.

14.4. Gruppo d'imballaggio

Nessuno.

14.5. Pericoli per l'ambiente

Nessuno.

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Nessun dato disponibile.

14.7. Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL 73/78 ed il codice IBC

Non è previsto il trasporto di rinfuse

SEZIONE 15. Informazioni sulla regolamentazione**15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela**

Ulteriori informazioni:

La valutazione delle informazioni sui pericoli delle miscele sono state effettuate in conformità ai criteri di cui agli articoli 8 e 9 del regolamento (CE) n. 1272/2008.

Normativa di riferimento UE:

- Regolamento 1907/2006/CE (REACH) e successive modifiche. Regolamento n° 440/2008 e successive modifiche (Metodi di prova REACH)
- Regolamento 2008/1272/CE (CLP), testo vigente
- Regolamento 2015/830/UE (MSDS)
- Regolamento 2004/648/CE, testo vigente Reg. 2009/551/CE (solo detergenti)
- Reg. 1223/2009/CE (prodotti Cosmetici), testo vigente
- ADR 2019

Altre dichiarazioni:

- La sostanza/miscela rispetta/non rientra nel campo di applicazione dei seguenti Regolamenti:
 - Regolamento 2009/1005/CE (Strato di Ozono)
 - Regolamento 2004/850/CE, testo vigente Reg. 2010/757/CE (inquinanti organici persistenti)
 - Regolamento 2008/689/CE (import/export sostanze chimiche pericolose)
- Direttiva 2003/105/CE (Seveso III)
- Il prodotto è esente da OGM (organismi geneticamente modificati) e loro derivati in base al Regolamento 834/2007/CE
- BSE: Il prodotto è escluso dalle problematiche riferite al Reg. CE 1139/2003, perchè non è di origine animale, non contiene derivati animali e non è venuta in contatto in nessuna tappa di produzione con derivati di origine animale.
- La nostra società non esegue nè commissiona test su animali sul prodotto o sui suoi componenti.
- Direttive 1999/2/CE e 1999/3/CE: il prodotto non è stato trattato con radiazioni ionizzanti.
- direttiva 2010/59/UE: il prodotto è esente da solventi residui o se presenti questi non superano i limiti massimi previsti.
- Direttiva 2008/149/CE: il prodotto è esente da residui di contaminanti non autorizzati o per quelli autorizzati non vengono superati i limiti massimi previsti.

Le eventuali registrazioni, restrizioni, appartenenza a categorie ristrette di uno o più componenti, sono riportate di seguito. L'assenza di informazioni significa che non sono necessarie ulteriori specificazioni oppure che tutti i componenti appartengono alla categoria a minore rischio.

La lista di Regolamenti riportati non è esaustiva di tutte le informazioni locali, nazionali e Comunitarie applicabili alla

sostanza / miscela (inclusi i suoi componenti). Per informazioni aggiuntive contattare la Persona Responsabile della presente Scheda di Sicurezza.

Tutte le sostanze sono registrate / preregistrate / identificate per la registrazione / esenti dalla registrazione nel database ECHA delle sostanze chimiche.

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Il fornitore non ha effettuato una valutazione della sicurezza chimica

SEZIONE 16. Altre informazioni

16.1. Altre informazioni

Punti modificati rispetto alla revisione precedente: 2.1. Classificazione della sostanza o della miscela, 2.2. Elementi dell'etichetta, 2.3. Altri pericoli, 3.2. Miscele, 4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso, 4.3. Indicazione della eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali, 5.1. Mezzi di estinzione, 5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela, 6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza, 7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura, 7.2. Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità, 8.1. Parametri di controllo, 8.2. Controlli dell'esposizione, 10.4. Condizioni da evitare, 11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici, 12.1. Tossicità, 12.2. Persistenza e degradabilità, 12.3. Potenziale di bioaccumulo, 12.4. Mobilità nel suolo, 14.1. Numero ONU, 14.2. Nome di spedizione dell'ONU, 14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto, 14.4. Gruppo d'imballaggio, 14.5. Pericoli per l'ambiente, 14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori, 14.7. Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL 73/78 ed il codice IBC, 15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Descrizione delle indicazioni di pericolo esposte al punto 3

H225 = Liquido e vapori facilmente infiammabili.

H319 = Provoca grave irritazione oculare.

H301 = Tossico se ingerito.

H310 = Letale per contatto con la pelle.

H314 = Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.

H317 = Può provocare una reazione allergica cutanea.

H318 = Provoca gravi lesioni oculari

H330 = Letale se inalato.

H400 = Molto tossico per gli organismi acquatici.

H410 = Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

H272 = Può aggravare un incendio; comburente.

H411 = Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Classificazione effettuata in base ai dati di tutti i componenti della miscela

Le informazioni contenute in questa scheda sono basate sulle proprietà delle sostanze, a Noi conosciute, alla data in cui la scheda è stata compilata. Le informazioni chiave pertinenti sugli scenari di esposizione eventualmente disponibili per le sostanze sono sinteticamente inclusi nelle sezioni 1.2, 7.3 e 8.2 della presente scheda di sicurezza. Per la valutazione di innocuità degli utilizzatori a valle il Responsabile della presente Scheda di Sicurezza non assume alcuna responsabilità. L'utilizzatore a valle è tenuto ad assicurare l'idoneità e completezza di tali informazioni in relazione all'utilizzo specifico che ne intende fare. I singoli scenari eventualmente disponibili sono forniti su richiesta.

Fonti Bibliografiche:

Schede di Sicurezza dei fornitori. Relativi scenari di esposizione.

European Commission, Health and Consumers, database CosIng , JRC-IHCP, ECETOC

Brief Profiles ECHA (<http://echa.europa.eu>)

Istituto Superiore di Sanità, banca dati etichettatura sostanze

The Good Scents Company (<http://www.thegoodscentscompany.com>)

EFFA code of practises 2009 - IFRA/IOFI Labeling Manual

Ministero dell'Ambiente, DATABASE DESC

NIOSH Pocket Guide to Chemical Hazard

Pubchem Database

IFA GESTIS Substance Database